

Landesinstitut für Statistik

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<https://astat.provinz.bz.it>
astat@provinz.bz.it

Istituto provinciale di statistica

Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<https://astat.provincia.bz.it>
astat@provincia.bz.it

28

Juni
giugno
2025

astat info

Ungenutztes Arbeitskräftepotenzial - 2021-2024

Il potenziale inutilizzato di forza lavoro - 2021-2024



Der Indikator des ungenutzten Arbeitskräftepotenzials ermöglicht dem ASTAT eine vertiefende Analyse des Südtiroler Arbeitsmarktes. Dabei werden zu den 5.185 Arbeitslosen die 5.477 Personen der Stillen Reserve⁽¹⁾ und die 3.090 Teilzeit-Unterbeschäftigten hinzugefügt. Das ergibt 13.752 Personen (5,1 % der erweiterten Erwerbspersonen) an ungenutztem Arbeitskräftepotenzial⁽²⁾.

Con l'introduzione dell'indicatore sul potenziale inutilizzato di forza lavoro, l'ASTAT analizza più in dettaglio il mercato del lavoro altoatesino. Ai disoccupati (5.185 persone) vengono sommate le forze di lavoro potenziali (5.477 unità) e i sottooccupati part-time (3.090 persone). In totale, 13.752 persone rappresentano un potenziale inutilizzato di forza lavoro⁽¹⁾, pari al 5,1% delle forze di lavoro estese.

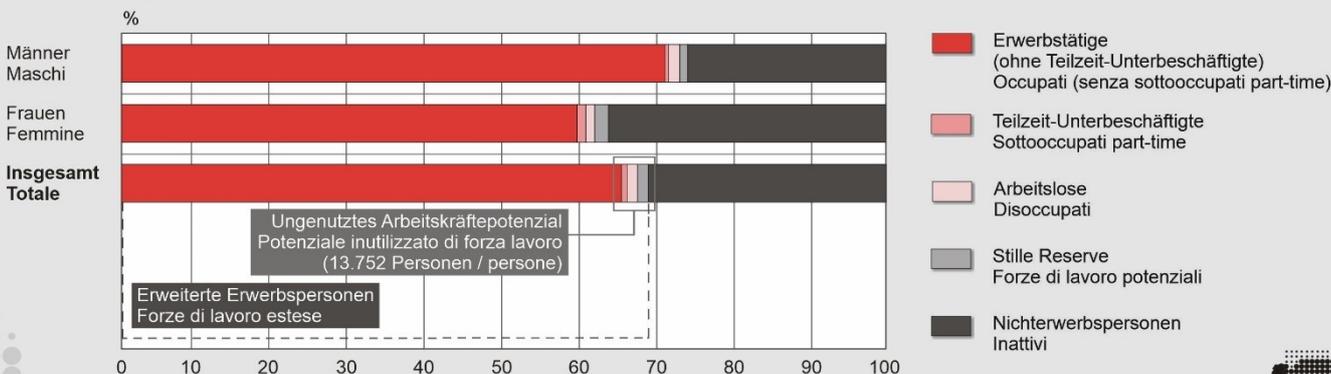
Graf. 1

Wohnbevölkerung nach Erwerbsstellung - 2024

Prozentuelle Verteilung, Personen im Alter von 15 bis 74 Jahren

Popolazione residente per condizione occupazionale - 2024

Composizione percentuale, persone di età tra 15 e 74 anni



© astat 2025 - vg



(1) Der Begriff „Stille Reserve“ ersetzt auf Deutsch den bisher verwendeten Begriff „potenzielle Erwerbspersonen“. Il termine "Stille Reserve" sostituisce il termine "potenzielle Erwerbspersonen" utilizzato finora in tedesco.

(2) Alle Definitionen sind im Glossar am Ende der Mitteilung angeführt. Per tutte le definizioni si faccia riferimento al Glossario.

2024 zählen in Südtirol fast 14 Tausend Personen zum ungenutzten Arbeitskräftepotenzial

Das **ungenutzte Arbeitskräftepotenzial** (EUROSTAT: „labour market slack“) bezieht sich auf die Arbeitskräfte, die in einem Wirtschaftssystem nicht zur Gänze genutzt werden, auch wenn sie nicht in den offiziellen Arbeitslosenstatistiken aufscheinen. Anders gesagt, es handelt sich um eine erweiterte Arbeitslosenzahl, die drei Untergruppen umfasst:

1. Arbeitslose (wer aktiv Arbeit sucht, aber keine findet)
2. Teilzeit-Unterbeschäftigte (teilzeitbeschäftigte Personen, die mehr Stunden arbeiten möchten)
3. Stille Reserve, unterteilt in:
 - Nichterwerbspersonen, die keine Arbeit suchen bzw. nicht aktiv danach suchen, aber bereit wären, zu arbeiten,
 - Nichterwerbspersonen, die eine Arbeit suchen, aber nicht sofort zur Verfügung stehen⁽³⁾.

Der Indikator des ungenutzten Arbeitskräftepotenzials erlaubt eine ausführlichere Analyse des Arbeitsmarktes, da er auch unterbeschäftigte und nur teilweise verfügbare Personen berücksichtigt (die aber trotzdem eine größere Bindung an den Arbeitsmarkt aufweisen). Dadurch kann die Situation von Personen, welche nicht vollständig in den Arbeitsmarkt integriert sind, umfassender betrachtet werden.

Nel 2024 il potenziale inutilizzato di forza lavoro in Alto Adige è di quasi 14 mila persone

Il **potenziale inutilizzato di forza lavoro** rientra nell'indicatore definito da EUROSTAT come "labour market slack". Questo indica la quantità di forza lavoro che non viene utilizzata pienamente in un'economia, anche se non appare nelle statistiche ufficiali sulla disoccupazione. In altre parole, la si può intendere come estensione della misurazione della disoccupazione, che include tre aggregati:

1. disoccupati (chi cerca attivamente lavoro ma non lo trova);
2. sottooccupati part-time, cioè persone che lavorano a tempo parziale ma che vorrebbero lavorare più ore;
3. forze di lavoro potenziali suddivise tra:
 - inattivi che non cercano lavoro (o non cercano attivamente), ma sono disponibili a lavorare;
 - inattivi che cercano lavoro, ma non sono subito disponibili a lavorare⁽³⁾.

L'indicatore del potenziale inutilizzato di forza lavoro è utile per un'analisi più completa del mercato del lavoro, poiché include anche le persone in condizioni di sottooccupazione o solo parzialmente disponibili (comunque con maggior attaccamento al mercato del lavoro), offrendo così una lettura più ampia delle situazioni ai margini dell'occupazione.

Tab. 1

Wohnbevölkerung nach Erwerbsstellung - 2021-2024

Personen im Alter von 15 bis 74 Jahren

Popolazione residente per condizione occupazionale - 2021-2024

Persone di età tra 15 e 74 anni

	2021	2022	2023	2024	
Erweiterte Erwerbspersonen	272.184	275.489	271.697	270.726	Forze di lavoro estese
Erwerbstätige (ohne Teilzeit-Unterbeschäftigte)	244.541	257.368	256.677	256.973	Occupati (senza sottooccupati part-time)
Ungenutztes Arbeitskräftepotenzial	27.643	18.121	15.020	13.752	Potenziale inutilizzato di forza lavoro
Teilzeit-Unterbeschäftigte	3.701	4.522	4.271	3.090	Sottooccupati part-time
Arbeitslose	9.904	6.119	5.239	5.185	Disoccupati
Stille Reserve	14.038	7.480	5.510	5.477	Forze di lavoro potenziali
<i>verfügbar</i>	12.189	5.354	4.261	3.832	<i>non cercano ma disponibili</i>
<i>nicht verfügbar</i>	1.849	2.126	1.249	1.645	<i>cercano ma non disponibili</i>
Außerhalb der erweiterten Erwerbspersonen	119.686	117.502	119.354	122.286	Fuori dalle forze di lavoro estese
Arbeitslosenquote (%)	3,8	2,3	2,0	2,0	Tasso di disoccupazione (%)
Quote des ungenutzten Arbeitskräftepotenzials (%)	10,2	6,6	5,5	5,1	Tasso di potenziale inutilizzato di forza lavoro (%)
Männer	7,6	4,5	4,1	3,9	Maschi
Frauen	13,1	9,0	7,2	6,4	Femmine
Insgesamt	391.869	392.991	391.052	393.012	Totale

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

(3) Die vollständigen Definitionen sind im Glossar enthalten. Si veda il glossario per le definizioni complete.

Das ungenutzte Arbeitskräftepotenzial ist in Südtirol zwischen 2021 und 2024 um die Hälfte gesunken (von 27.643 auf 13.752 Personen). Dieser statistisch signifikante Rückgang ist eine der wichtigsten Entwicklungen des betrachteten Zeitraums. Dabei gilt es zu beachten, dass 2021 noch von den wirtschaftlichen Folgen der Covid-19-Pandemie geprägt war und dass die Pandemie sich besonders auf die Personen am Rand des Arbeitsmarktes ausgewirkt hat.

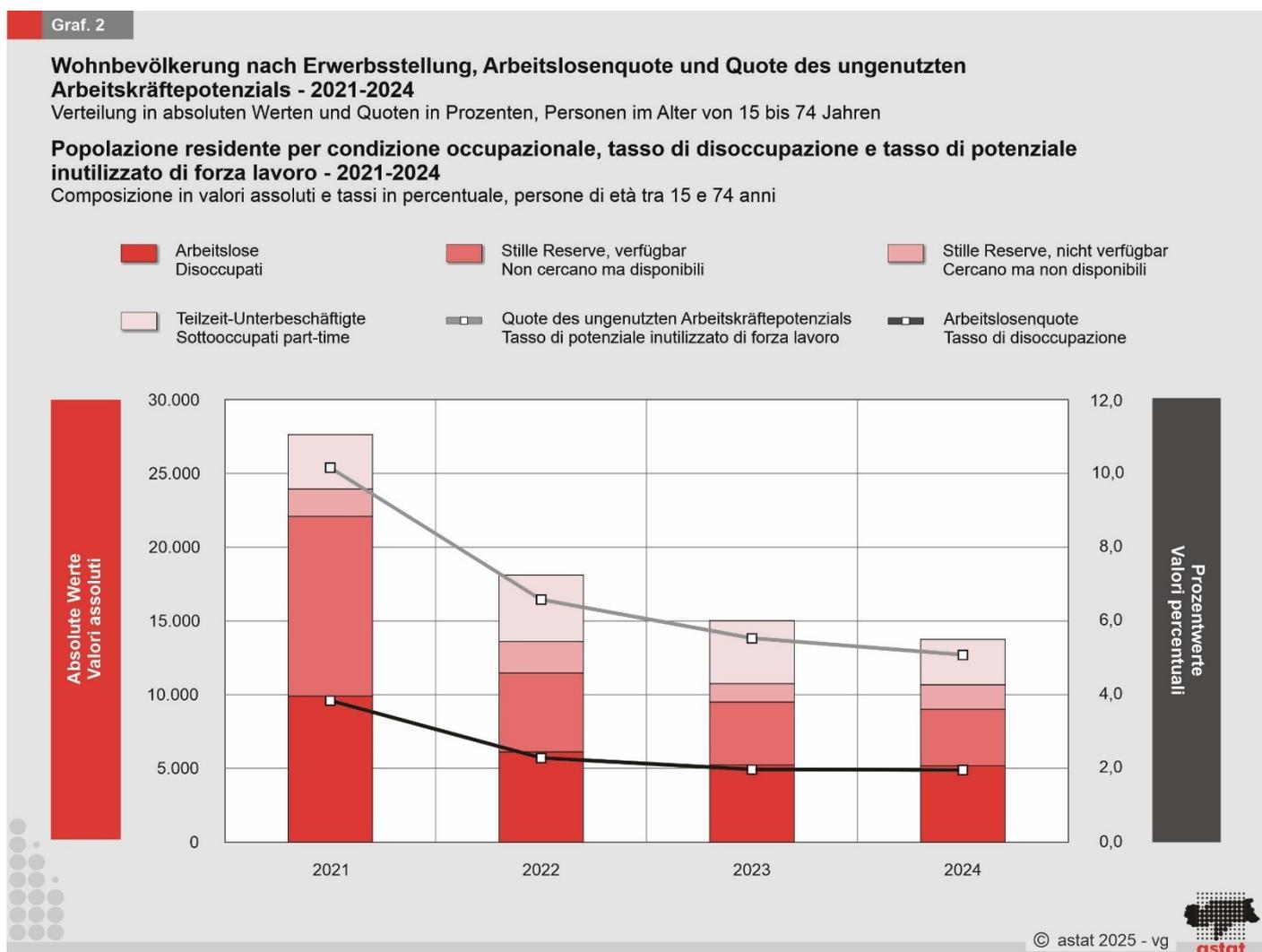
Die Verbesserungen zwischen 2021 und 2024 betreffen vor allem:

- die Teilzeit-Unterbeschäftigten, deren Zahl von 4.271 im Jahr 2023 auf 3.090 im Jahr 2024 sinkt (-1.181 Einheiten),
- die Stille Reserve, die insgesamt um mehr als 8.500 Einheiten zurückgeht
- und die Arbeitslosen, deren Rückgang von 9.904 (2021) auf 5.185 (2024) statistisch signifikant ist (-4.719).

Nel 2024 il potenziale inutilizzato di forza lavoro in Alto Adige risulta più che dimezzato rispetto al 2021, passando da 27.643 a 13.752 unità. Questo calo, statisticamente significativo, rappresenta una delle tendenze più rilevanti del periodo considerato. Va ricordato che il 2021 è stato influenzato dagli effetti economici della pandemia da COVID-19, con un impatto particolarmente marcato sulle componenti più ai margini del mercato del lavoro.

Il miglioramento osservato nel periodo 2021-2024 ha interessato in particolare:

- i sottooccupati part-time, che hanno subito un calo da 4.271 a 3.090 unità tra il 2023 e il 2024 (-1.181 unità);
- le forze di lavoro potenziali, calate complessivamente di oltre 8.500 unità;
- i disoccupati, la cui riduzione da 9.904 (2021) a 5.185 unità (2024) è statisticamente significativa (-4.719).



Insgesamt zeigen die Daten eine stete Stärkung des Arbeitsmarktes auf. Dabei sinkt die Zahl der vom Arbeitsmarkt ausgeschlossenen Personen im Vergleich zum Höchstwert während der Covid-19-Pandemie.

Nel complesso, i dati indicano un progressivo rafforzamento del mercato del lavoro, con una riduzione delle situazioni di esclusione rispetto al picco pandemico.

Die Entwicklung hin zur vorher beschriebenen verbesserten und stabileren Arbeitsmarktsituation spiegelt sich auch in den verschiedenen Quoten 2024 wider:

- 2024 beträgt die Arbeitslosenquote 2,0 %. Sie sinkt im Vergleich zu den 3,8 % des Jahres 2021 und bleibt gegenüber 2023 nahezu unverändert.
- Die Quote des ungenutzten Arbeitskräftepotenzials sinkt von 10,2 % im Jahr 2021 auf 5,1 % im Jahr 2024, jene der Frauen fällt von 13,1 % auf 6,4 %.

Es handelt sich um einen zusammengesetzten Indikator, der die Arbeitslosenquote ergänzt, und neben den Arbeitslosen auch alle Kategorien an Menschen umfasst, deren Erwerbspotenzial nicht ausgelastet ist. Deshalb liegt die Quote des ungenutzten Arbeitskräftepotenzials deutlich über der Arbeitslosenquote.

Le dynamische di miglioramento e stabilità del mercato del lavoro prima descritte si riflettono anche nei tassi sintetici del 2024:

- il tasso di disoccupazione si attesta al 2,0%, in calo rispetto al 3,8% del 2021 e stabile sull'anno precedente;
- il tasso di potenziale inutilizzato di forza lavoro passa dal 10,2% del 2021 al 5,1% nel 2024 (per le donne dal 13,1% al 6,4%).

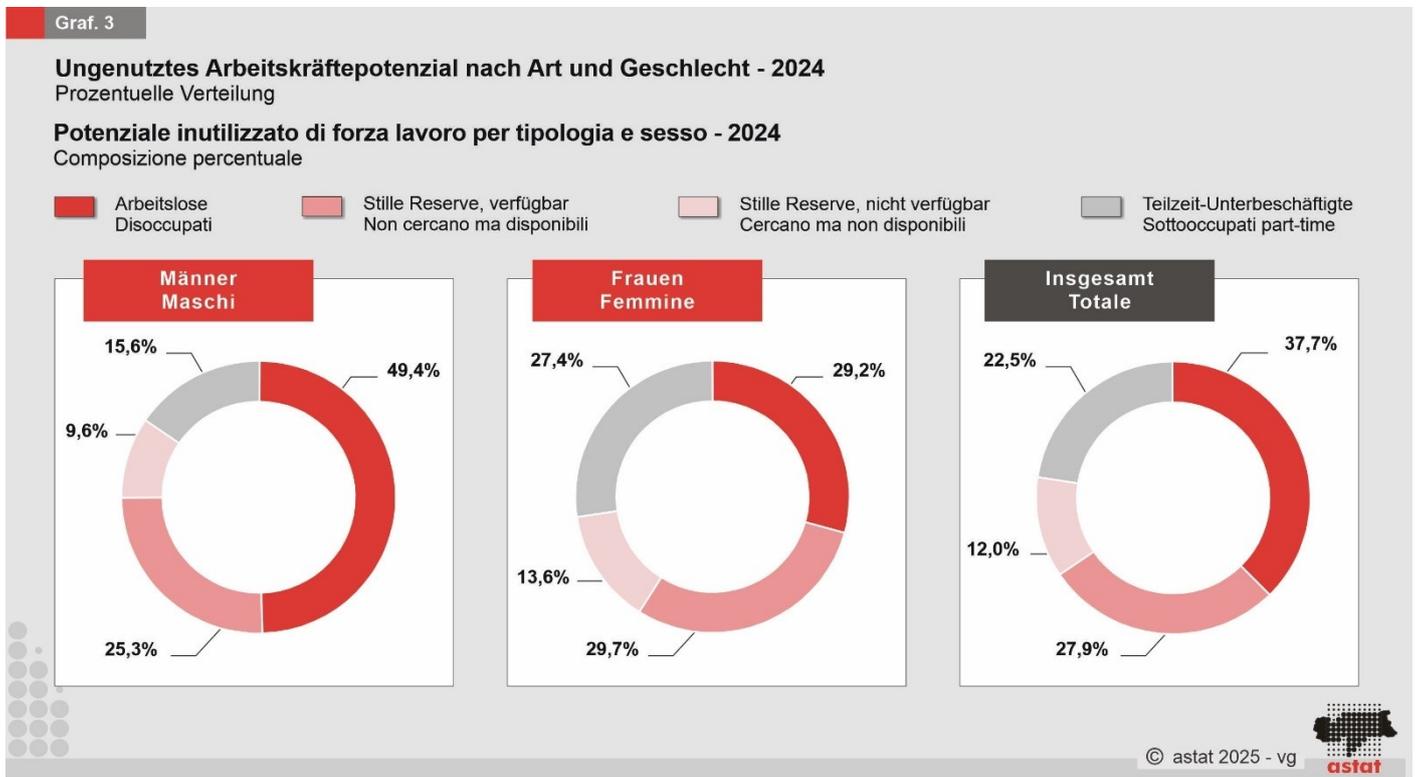
Si tratta di un indicatore composito che completa il tasso di disoccupazione includendo, oltre ai disoccupati, tutte le categorie di sottoutilizzo della forza lavoro, ovvero le persone potenzialmente occupabili; pertanto, risulta sensibilmente più alto del tasso di disoccupazione.

Geschlechtsspezifische Unterschiede beim ungenutzten Arbeitskräftepotenzial

Das ungenutzte Arbeitskräftepotenzial Südtirols verteilt sich 2024 sehr unterschiedlich auf die Geschlechter. Insgesamt stellen die Arbeitslosen die größte Untergruppe des Arbeitskräftepotenzials dar (37,7 %), gefolgt von der verfügbaren Stillen Reserve (27,9 %) und den Teilzeit-Unterbeschäftigten (22,5 %). Die restlichen 12,0 % entfallen auf die nicht verfügbare Stille Reserve.

Differenze di genere nella composizione del potenziale inutilizzato di forza lavoro

Nel 2024, il potenziale inutilizzato di forza lavoro in Alto Adige presenta una composizione articolata e differenziata per genere. La componente prevalente è rappresentata dai disoccupati (37,7%), seguiti dalle persone che non cercano attivamente ma che sono disponibili a lavorare (27,9%) e dai sottooccupati part-time (22,5%). Le persone che cercano lavoro ma non sono immediatamente disponibili costituiscono il restante 12,0%.



Es bestehen deutliche geschlechtsspezifische Unterschiede. Bei den Männern entfallen 49,4 % des ungenutzten Arbeitskräftepotenzials auf die Arbeitslosen

Le differenze di genere sono marcate: tra gli uomini, il 49,4% del potenziale inutilizzato è costituita da disoccupati, mentre la sottooccupazione part-time rappre-

und nur 15,6 % auf die Teilzeit-Unterbeschäftigten. Die „latenten“ Formen der Verfügbarkeit (verfügbare und nicht verfügbare Stille Reserve) sind weniger weit verbreitet.

Bei den Frauen zeigt sich ein gänzlich anderes Bild. Die Teilzeit-Unterbeschäftigung ist bei den Frauen mit 27,4 % deutlich höher, der Anteil der Arbeitslosen (29,2 %) niedriger als bei den Männern. Zudem ist der Anteil der Frauen, die arbeiten würden, aber nicht aktiv eine Arbeit suchen (29,7 %) höher als jener der Männer. Diese Daten heben hervor, dass das ungenutzte Arbeitskräftepotenzial bei den Frauen weniger mit der sichtbaren Arbeitslosigkeit zusammenhängt als eher mit verschiedenen Formen der nur teilweisen Beteiligung am Arbeitsmarkt.

Anmerkungen zur Methodik

Die Daten stammen aus der Stichprobenerhebung der Arbeitskräfte. Die Grundgesamtheit umfasst alle in Südtirol ansässigen Personen, wobei die in Gemeinschaften Lebenden (in Altersheimen, Waisenhäusern, Kasernen u. a.) nicht berücksichtigt werden. Die Erhebungseinheit ist der De-facto-Haushalt und nicht der gemeldete Haushalt. Der De-facto-Haushalt ist eine Gemeinschaft von zusammenlebenden Personen, die durch Ehe, Verwandtschaft, Verschwägerung, Adoption, Vormundschaft oder emotionale Bindung verbunden sind.

2004 wurde die Arbeitskräfteerhebung von einer vierteljährlichen auf eine laufende Befragung umgestellt; d. h. die Befragung wird nicht mehr nur in einer Woche je Quartal durchgeführt, sondern laufend. Die Stichprobe der Haushalte wird einmal pro Jahr aus den Melderegistern der Gemeinden gezogen. Die Befragung wird zum Teil von Erhebungsbeauftragten am Computer durchgeführt (CAPI-Methode) und zum Teil telefonisch direkt vom ISTAT (CATI-Methode). Die Ergebnisse der Befragung werden vierteljährlich veröffentlicht.

Aufgrund der vom ISTAT vorgenommenen Änderungen an den Definitionen der Arbeitskräfteerhebung sind die ab 2021 verwendeten Mikrodaten nicht vollständig mit den vorherigen vergleichbar.

Beim Lesen der Daten muss der statistische Fehler berücksichtigt werden, den eine Stichprobenerhebung zwangsläufig mit sich bringt. Dieser kann bei kleineren Zahlen bzw. bei höherem Detaillierungsgrad relevant sein.

Die Schätzungen werden mittels sogenannter Hochrechnungskoeffizienten durchgeführt. Diese teilen jeder befragten Person ein Gewicht zu, welches durch das Verhältnis der Stichprobeneinheit zur Gesamtheit der dadurch vertretenen Bevölkerungsgruppe definiert ist.

Im Allgemeinen ist ohne Rücksicht auf die Endsumme gerundet worden. Deshalb können sich bei der Summierung von Einzelangaben geringfügige Abweichungen in der Endsumme ergeben.

Die Schätzungen unter 1.000 Einheiten mit hohem relativen Standardfehler (rund 25 %) wurden als nicht zuverlässig gewertet und deshalb nicht veröffentlicht.

senta solo il 15,6%. Le forme "latenti" di disponibilità (persone che non cercano o non sono disponibili) sono meno diffuse.

Per le donne, la situazione è rovesciata: la sottooccupazione part-time rappresenta una quota molto più consistente (27,4%) rispetto agli uomini, mentre la disoccupazione ha un peso più contenuto (29,2%). Inoltre, è più consistente anche la componente di donne disponibili a lavorare ma non attivamente in cerca (29,7%). Questi dati evidenziano come, tra le donne, il potenziale inutilizzato sia legato meno alla disoccupazione visibile e più a forme di partecipazione parziale al mercato del lavoro.

Nota metodologica

I dati presentati derivano dalla rilevazione campionaria sulle forze lavoro. L'universo della rilevazione è costituito da tutte le persone residenti in Alto Adige, esclusi i membri permanenti delle convivenze (case di riposo, orfanotrofi, caserme, ecc.). L'unità di rilevazione dell'indagine è definita come famiglia di fatto e non anagrafica. La famiglia di fatto è rappresentata da un insieme di persone coabitanti, legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi.

A partire dal 2004 la rilevazione trimestrale delle forze di lavoro è diventata un'indagine continua, vale a dire le interviste non sono più concentrate in una settimana per trimestre ma sono correnti. Il campione viene estratto un'unica volta per l'intero anno dai registri anagrafici comunali. Le interviste per una parte vengono eseguite da persone incaricate munite di personal computer (metodo CAPI) e per l'altra parte telefonicamente dall'ISTAT (metodo CATI). I risultati dell'indagine vengono pubblicati trimestralmente.

A causa delle modifiche apportate da ISTAT nelle definizioni della rilevazione forze lavoro, i microdati utilizzati dal 2021 in poi non sono del tutto confrontabili con quelli precedenti.

Nella lettura dei dati è bene prestare attenzione al livello di errore statistico dovuto alla natura campionaria della rilevazione, che può essere sensibile per gli aggregati meno consistenti e per i livelli di dettaglio più elevati.

Le stime si ottengono assegnando a ciascuna osservazione campionaria un peso, chiamato coefficiente di riporto all'universo, che esprime il numero delle unità della popolazione rappresentate dall'unità campionaria in questione.

Generalmente sono stati apportati degli arrotondamenti senza tener conto del totale. Perciò nel sommare i singoli dati si possono riscontrare delle lievi differenze rispetto al totale.

Le stime sotto le 1.000 unità, a cui corrisponde un errore relativo percentuale elevato (attorno al 25%), non sono considerate attendibili e pertanto non diffuse.

Die in diesem Bericht dargestellten Ergebnisse basieren auf Stichprobenschätzungen und sind unter Berücksichtigung des damit verbundenen Stichprobenfehlers zu interpretieren. In einigen Fällen überschreiten die beobachteten Unterschiede nicht die Schwelle der statistischen Signifikanz (95 %-Konfidenzintervall) und könnten daher eher auf die natürliche Stichprobenvariabilität als auf tatsächliche Veränderungen in der Grundgesamtheit zurückzuführen sein.

Glossar

Arbeitslose (oder Arbeitssuchende): Dazu gehören nicht-erwerbstätige Personen im Alter von 15 bis 74 Jahren, die:

- in den vier Wochen vor der Berichtswoche mindestens eine aktive Arbeitsuche durchgeführt haben und innerhalb der nächsten zwei Wochen für eine Arbeit (oder eine selbstständige Tätigkeit) zur Verfügung stehen oder
- innerhalb von drei Monaten nach der Berichtswoche eine Arbeit aufnehmen werden und innerhalb der folgenden zwei Wochen für eine Arbeit (oder eine selbstständige Tätigkeit) zur Verfügung stehen würden, wenn ein früherer Beginn möglich wäre.

Erwerbspersonen: Erwerbstätige und Arbeitslose

Stille Reserve:

- a) **Stille Reserve, kurzfristig verfügbar:** Nichterwerbspersonen, die aktuell keine Arbeit suchen, aber gerne arbeiten würden und kurzfristig verfügbar wären. Beispiel: Ein Elternteil, der aufgrund fehlender Kinderbetreuung nicht auf Arbeitssuche ist, aber sofort arbeiten könnte, sollte sich die Betreuungssituation ändern.
- b) **Stille Reserve, nicht kurzfristig verfügbar:** Nichterwerbspersonen, die aktiv Arbeit suchen, aber aus bestimmten Gründen nicht kurzfristig verfügbar sind (z. B. wegen Ausbildung, Krankheit, familiärer Verpflichtungen). Beispiel: Eine Person, die sich in einer Umschulung befindet und erst nach deren Abschluss zur Verfügung steht.

Erweiterte Erwerbspersonen: Diese umfassen neben den Erwerbstätigen und Arbeitslosen auch die Stille Reserve.

Nichterwerbspersonen (oder Nicht-Arbeitskräfte): Personen, die nicht zu den Erwerbspersonen gehören, d. h. nicht als erwerbstätig oder arbeitslos gelten

Erwerbstätige: Dazu zählen Personen im Alter von 15 bis 89 Jahren, die in der Berichtswoche:

- mindestens eine Stunde Arbeit gegen Entgelt oder zur Erzielung eines Gewinns geleistet haben, einschließlich unbezahlt mithelfender Familienangehöriger oder
- vorübergehend von der Arbeit abwesend sind, weil sie sich im Urlaub, in Gleitzeit (vertikale Teilzeit, Zeitausgleich usw.), im Krankenstand, im obligatorischen Mutterschafts-/Vaterschaftsurlaub oder in einer vom Arbeitgeber/von der Arbeitgeberin bezahlten Berufsausbildung befinden oder
- in Elternzeit sind und unabhängig von der Dauer der Abwesenheit Anspruch auf Einkommen oder arbeitsbezogene Leistungen haben und/oder diese beziehen oder

Generalmente le variazioni numeriche osservate in questo report si basano su stime campionarie e devono essere interpretate alla luce dell'errore statistico associato. In alcuni casi, le differenze osservate non superano la soglia di significatività statistica (intervallo di confidenza al 95%) e potrebbero quindi riflettere la normale variabilità del campione piuttosto che un cambiamento reale nella popolazione di riferimento.

Glossario

Disoccupati (o in cerca di occupazione): comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

Forze di lavoro potenziali:

- a) **non cercano ma sono disponibili:** inattivi che attualmente non cercano lavoro, ma che sarebbero interessati a lavorare e disponibili a iniziare in tempi brevi. Esempio: un genitore che non cerca attivamente a causa della mancanza di servizi per l'infanzia, ma che potrebbe lavorare subito se tale situazione cambiasse.
- b) **cercano ma non sono subito disponibili:** inattivi che cercano attivamente un lavoro, ma che per vari motivi non sono immediatamente disponibili (per formazione, malattia o impegni familiari). Esempio: una persona che sta seguendo un corso di riqualificazione e sarà disponibile al suo termine.

Forze di lavoro estese: oltre alle persone occupate e disoccupate comprendono anche le forze di lavoro potenziali.

Inattivi (o non forze di lavoro): comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o disoccupate.

Occupati: comprendono le persone tra 15 e 89 anni che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro a fini di retribuzione o di profitto, compresi i coadiuvanti familiari non retribuiti o
- sono temporaneamente assenti dal lavoro perché in ferie, con orario flessibile (part-time verticale, recupero ore, ecc.), in malattia, in maternità/paternità obbligatoria, in formazione professionale retribuita dal datore di lavoro o
- sono in congedo parentale e ricevono e/o hanno diritto a un reddito o a prestazioni legate al lavoro, indipendentemente dalla durata dell'assenza o

- abwesend sind, da sie Saisonarbeiter bzw. Saisonarbeiterinnen sind, aber weiterhin regelmäßig die für die Fortsetzung ihrer Tätigkeit erforderlichen Aufgaben und Pflichten wahrnehmen (diese Aufgaben und Pflichten umfassen nicht die Erfüllung gesetzlicher oder verwaltungstechnischer Verpflichtungen) oder
- aus anderen Gründen vorübergehend abwesend sind und bei denen die voraussichtliche Dauer der Abwesenheit drei Monate oder weniger beträgt.

Ungenutztes Arbeitskräftepotenzial: Gesamtheit aller Personen, die zwar nicht laut offizieller Definition als arbeitslos gelten, aber dennoch potenzielle Arbeitskräfte sind. Dazu zählen:

- Arbeitslose (Personen ohne Arbeit, die arbeiten möchten und aktiv Arbeit suchen)
- Teilzeit-Unterbeschäftigte (teilzeitbeschäftigte Personen, die mehr Stunden arbeiten möchten und verfügbar sind)
- Stille Reserve, unterteilt in:
 - Nichterwerbspersonen, die eine Arbeit suchen, aber nicht sofort zur Verfügung stehen (nicht verfügbare Stille Reserve),
 - Nichterwerbspersonen, die keine Arbeit suchen, aber bereit wären, zu arbeiten (z. B. entmutigte Arbeitslose; verfügbare Stille Reserve).

Mit diesem Indikator kann die Situation von Personen, welche nicht gänzlich in den Arbeitsmarkt integriert sind, vollständig erfasst werden als nur durch die Arbeitslosenquote.

Teilzeit-Unterbeschäftigte: teilzeitbeschäftigte Personen, die mehr Stunden arbeiten möchten und auch zur Verfügung stehen. Beispiel: Eine Person arbeitet 20 Stunden pro Woche, möchte aber auf 40 Wochenstunden aufstocken und wäre dafür sofort verfügbar.

Arbeitslosenquote: prozentuelles Verhältnis zwischen den Arbeitslosen und der entsprechenden Erwerbsbevölkerung

Quote des ungenutzten Arbeitskräftepotenzials: prozentuelles Verhältnis zwischen dem ungenutzten Arbeitskräftepotenzial (Arbeitslose + Stille Reserve + Teilzeit-Unterbeschäftigte) und den erweiterten Erwerbspersonen (Erwerbstätige + Arbeitslose + Stille Reserve)

Weitere Daten

- [Statistik Browser](#)
- [astateco](#)

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Luca Frigo, Tel. 0471 41 84 43, E-Mail: luca.frigo@provinz.bz.it.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner

- sono assenti in quanto lavoratori stagionali ma continuano a svolgere regolarmente mansioni e compiti necessari al proseguimento dell'attività (da tali mansioni e compiti va escluso l'adempimento di obblighi legali o amministrativi) o
- sono temporaneamente assenti per altri motivi e la durata prevista dell'assenza è pari o inferiore a tre mesi.

Potenziale inutilizzato di forza lavoro: insieme delle persone che, pur non essendo classificate come disoccupate secondo la definizione ufficiale, rappresentano comunque una riserva potenziale di lavoro. Comprende:

- disoccupati (persone senza lavoro, disponibili a lavorare e attivamente in cerca);
- sottooccupati part-time (persone che lavorano a tempo parziale, vorrebbero lavorare più ore e sono disponibili a farlo);
- forze di lavoro potenziali suddivise tra:
 - inattivi in cerca di lavoro ma non immediatamente disponibili;
 - inattivi disponibili a lavorare ma non in cerca di lavoro (es. scoraggiati).

Questo indicatore consente di cogliere in modo più completo le situazioni ai margini del mercato del lavoro rispetto al solo tasso di disoccupazione.

Sottooccupati part-time: persone che lavorano a tempo parziale, ma che desiderano lavorare più ore e che sarebbero disponibili. Esempio: una persona lavora 20 ore a settimana ma vorrebbe lavorare 40 ore e sarebbe disponibile a farlo da subito.

Tasso di disoccupazione: rapporto percentuale tra i disoccupati e le corrispondenti forze di lavoro.

Tasso di potenziale inutilizzato di forza lavoro: rapporto percentuale tra il potenziale inutilizzato di forza lavoro (disoccupati + forze di lavoro potenziali + sottooccupati part-time) e le forze di lavoro estese (occupati + disoccupati + forze di lavoro potenziali)

Ulteriori dati

- [Browser statistico](#)
- [astateco](#)

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori chiarimenti si prega di rivolgersi a Luca Frigo, tel. 0471 41 84 43, e-mail: luca.frigo@provincia.bz.it.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).

Direttore responsabile: Timon Gärtner